

Un amore perduto che ci farà piangere



Diventata celebre in tutto il mondo con *Il figlio dei ghiacci*, uscito due anni fa e tradotto in 16 lingue, Elizabeth McGregor torna ora con *La strada fra le montagne* (Sonzogno, 18 euro). E, c'è da scommetterci, sarà di nuovo un successo. Il romanzo è la storia di Anna e della sua fuga improvvisa dall'amato David, che non sa di essere padre della loro figlia. Una tragica corsa che finisce, anni dopo, in una camera d'ospedale dove Anna, in coma, sogna di compiere un avventuroso viaggio in Cina alla ricerca di una rara pianta dai fiori bianchi. Un viaggio che avrebbe dovuto fare con David, l'uomo che non

Una passione interrotta. Una bimba "imperfetta". Un padre che non sa di esserlo. È la trama di un grande romanzo da leggere d'un fiato

ha mai dimenticato. Un romanzo poetico e commovente, in cui non mancano elementi autobiografici. «È dedicato a mio padre, malato di Aspergers Syndrome, una forma di autismo» dice la scrittrice inglese. Infatti tra i protagonisti c'è Rachele, la figlia "imperfetta" di Anna, che soffre della stessa malattia. «Con questo libro spero di riuscire a raggiungere il cuore di uomini e donne, affinché capiscano che i veri premi attendono solo chi osa affrontare sfide difficili» dice McGregor. Sfide come quella che lei stessa ha affrontato 16 anni fa, quando ha iniziato a scrivere per scommessa. «La mia migliore amica mi aveva sfidato a buttar giù un racconto in un giorno. Ci sono riuscita e ho vinto addirittura un concorso nazionale. È allora che ho deciso di lasciare il lavoro di consulente di un ufficio brevetti a Londra e di tentare la carriera di scrittrice».

Anna Fregonara